

Oggetto: Agenzia regionale Spazio Lavoro: approvazione del nuovo Piano di organizzazione delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 recante “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro”;
- ✓ la Legge 15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa” (c.d. Legge Bassanini);
- ✓ il Decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- ✓ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;
- ✓ la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- ✓ il Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio Sanitario Nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”;
- ✓ il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, co. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

- ✓ la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e del bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ed in particolare l’art. 1, commi da 793 a 807 che prevedono specifiche disposizioni tese a completare la transizione, in capo alle Regioni, delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l’impiego e a consolidarne l’attività di supporto, ai sensi del Decreto legislativo 150 del 14 settembre 2015, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (c.d. LEP) definiti ai sensi dell’art. 2 del medesimo Decreto legislativo;
- ✓ la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” e, in particolare, l’art. 1, commi 255, 257 e 258 che introducono nell’ordinamento nazionale il “Reddito di cittadinanza” e le “Pensioni di cittadinanza” nonché il potenziamento dei Centri per l’impiego attraverso il “Fondo per il Reddito di cittadinanza”, autorizzando le Regioni, a decorrere dall’anno 2019, ad assumere fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai Centri per l’impiego con aumento della rispettiva dotazione organica;
- ✓ il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, nella Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- ✓ la Legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro”;
- ✓ la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”;
- ✓ la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, “Legge di stabilità regionale 2020”;
- ✓ la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- ✓ la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- ✓ il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, approvato con l’intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017;
- ✓ l’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 sul “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” in attuazione di quanto previsto dal citato art. 12, comma 3, del Decreto legge 4/2019

sottoscritta, in data 17 aprile 2019, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

- ✓ il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n.74 “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- ✓ il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59, recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, registrato dalla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al n. 1650 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 6 agosto 2020;
- ✓ il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020;
- ✓ il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii;
- ✓ il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 1 febbraio 2000, n. 222 “Legge regionale 38/98, art. 29. Definizione dei bacini per l’istituzione dei Centri per l’impiego”.
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2016, n. 275 “Approvazione delle Azioni di Rafforzamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2018, n. 296 “Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. Attuazione delle disposizioni, di cui ai commi da 793 a 807 dell'art. 1, concernenti il personale dei Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province del Lazio” ai sensi della quale il personale in servizio presso i Centri per l’impiego è transitato nei ruoli della Regione Lazio;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2018, n. 746 “Attuazione articolo 67, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7. Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2019, n. 469 “Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e ANPAL Servizi S.p.A.- Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro”;

- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 991 “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del R.R. n. 26/2017”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 “Agenzia regionale Spazio Lavoro, istituita con Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, articolo 7, comma 10. Approvazione declaratoria delle funzioni istituzionali”;
- ✓ la Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 “Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021;
- ✓ la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

PREMESSO che

- ✓ l'articolo 7, comma 10, Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità regionale” istituisce, a norma dell'articolo 54 dello Statuto e nel rispetto della Legge

regionale 1 febbraio 2008, n. 1, l'Agenda regionale Spazio Lavoro, al fine di favorire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa regionale, con compiti in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO che

- ✓ con la Deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418 è stata approvata la declaratoria delle funzioni istituzionali dell'Agenda regionale Spazio Lavoro, che persegue obiettivi di gestione e di qualificazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, erogati a persone e imprese nel rispetto dei principi di partecipazione, integrazione, trasparenza, informazione, efficacia, economicità, semplificazione delle procedure, uguaglianza di trattamento e pari opportunità;
- ✓ a norma della Deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 418, l'Agenda Spazio Lavoro, nel rispetto delle politiche e degli obiettivi programmatici adottati dalla Giunta regionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, "indirizza, coordina e gestisce i servizi pubblici per il lavoro, i Centri per l'Impiego e i servizi relativi al collocamento mirato e all'inserimento lavorativo delle persone disabili";

CONSIDERATO, ALTRESI' che,

- ✓ con la Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668 è stato adottato il nuovo Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 e individuato, quale soggetto attuatore del medesimo Piano, la Società in house providing LAZIOcrea;
- ✓ il suddetto Piano indica le misure per il potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego correlati ai fabbisogni di risorse umane e strumentali della Regione e individua, altresì, le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari alla programmazione e realizzazione di specifiche azioni necessarie per consentire il rafforzamento del personale e delle strutture dei Centri per l'Impiego;

TENUTO CONTO che

- ✓ la Direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018 "Rimodulazione delle Direzioni regionali", al fine di garantire l'ottimale svolgimento delle attività relative alle funzioni esercitate dai Centri per l'impiego della Regione Lazio in tema di politiche attive del lavoro dispone, tra l'altro, che il Direttore della Direzione regionale Lavoro

provveda a istituire n. 3 nuove strutture organizzative di base denominate “Aree” da affiancare alle strutture organizzative di base già esistenti della predetta Direzione, già a suo tempo individuate con Determinazione n. G01972 del 19 febbraio 2018;

- ✓ con la Determinazione n. G07549 del 12 giugno 2018 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018”, il Direttore della Direzione regionale Lavoro istituisce n. 3 nuove strutture organizzative di base denominate “Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Nord”, “Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Centro” e “Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Sud” e ripartisce i Centri per l’impiego nelle tre aree di nuova istituzione utilizzando, come parametri di riferimento, sia la contiguità territoriale sia il numero di personale agli stessi assegnato, al fine di rendere le nuove strutture organizzative di base maggiormente bilanciate;

PRESO ATTO che

- ✓ la nuova declaratoria analitica delle competenze delle suddette Aree suddivise i Centri per l’impiego della Regione Lazio come di seguito specificato:

“Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Nord”:

- ✓ Centro per l’impiego di Poggio Mirteto;
- ✓ Centro per l’impiego di Rieti;
- ✓ Centro per l’impiego di Civita Castellana;
- ✓ Centro per l’impiego di Tarquinia;
- ✓ Centro per l’impiego di Viterbo;
- ✓ Centro per l’impiego di Bracciano;
- ✓ Centro per l’impiego di Cerveteri;
- ✓ Centro per l’impiego di Civitavecchia;
- ✓ Centro per l’impiego di Monterotondo;
- ✓ Centro per l’impiego di Morlupo;
- ✓ Ufficio locale di Magliano Sabina;
- ✓ Ufficio locale di Passo Corese;
- ✓ Ufficio locale di Acquapendente;
- ✓ Ufficio locale di Bolsena;
- ✓ Ufficio locale di Canino;
- ✓ Ufficio locale di Orte.

“Area decentrata Centri per l’impiego Lazio Centro”:

- ✓ Centro per l’impiego di Guidonia;
- ✓ Centro per l’impiego di Subiaco;
- ✓ Centro per l’impiego di Tivoli;
- ✓ Centro per l’impiego di Roma Cinecittà;
- ✓ Centro per l’impiego di Roma Tiburtino;

- ✓ Centro per l'impiego di Roma Torre Angela;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Primavalle;
- ✓ Centro per l'impiego di Roma Ostia;
- ✓ Centro per l'impiego di Albano Laziale;
- ✓ Centro per l'impiego di Frascati;
- ✓ Centro per l'impiego di Marino;
- ✓ Centro per l'impiego di Velletri;
- ✓ Ufficio locale di Testaccio.

“Area decentrata Centri per l'impiego Lazio Sud”:

- ✓ Centro per l'impiego di Anagni;
- ✓ Centro per l'impiego di Cassino;
- ✓ Centro per l'impiego di Frosinone;
- ✓ Centro per l'impiego di Sora;
- ✓ Centro per l'impiego di Cisterna di Latina;
- ✓ Centro per l'impiego di Fondi;
- ✓ Centro per l'impiego di Formia;
- ✓ Centro per l'impiego di Latina;
- ✓ Centro per l'impiego di Sezze;
- ✓ Centro per l'impiego di Anzio;
- ✓ Centro per l'impiego di Colleferro;
- ✓ Centro per l'impiego di Palestrina;
- ✓ Centro per l'impiego di Pomezia;
- ✓ Ufficio locale di Pontecorvo;
- ✓ Ufficio locale di Aprilia;
- ✓ Ufficio locale di Terracina;
- ✓ Ufficio locale di Ponza;

RITENUTO NECESSARIO

- ✓ definire un nuovo Piano di organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro della Regione Lazio e delle sedi di Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Spazio Lavoro Uffici locali nel Lazio, anche mediante la rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi pubblici per il lavoro, quali i Centri per l'Impiego e gli Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro;

RITENUTO NECESSARIO ALTRESI':

1. individuare la sede centrale dell'Agenzia Spazio Lavoro;
2. individuare 5 hub sub-regionali specializzati nelle attività specialistiche dell'accompagnamento al lavoro, dell'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro e dei servizi alle imprese;
3. implementare i servizi pubblici per il lavoro territoriali mediante l'apertura di nuovi Centri per l'Impiego e Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro sul territorio

regionale, al fine di rafforzare la prossimità, la qualità e l'accuratezza dei servizi ai cittadini e alle imprese, riducendo il rapporto fra utenti e operatori, anche mediante il rafforzamento dell'organico di personale;

VISTO

- il Piano di organizzazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio: Agenzia Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Agenzia Spazio Lavoro Uffici locali di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESO CHE

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale rispetto a quelli già previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare il nuovo Piano di organizzazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio: Agenzia Spazio Lavoro Centri per l'Impiego e Agenzia Spazio Lavoro Uffici locali di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it